

La marea ha superato una volta i 110 centimetri. Bettin: opera assolutamente inutile

Acqua alta, nel 2006 Mose «al lavoro» solo un'ora

VENEZIA — Una sola «acqua grande» in tutto l'anno. Il 2006 ha fatto registrare un bilancio magrissimo di acque alte, tanto che solo una volta, lo scorso 24 ottobre, la marea ha superato quota 110, ma per soli due centimetri. Ciò significa che se il Mose fosse già al suo posto, le paratoie si sarebbero sollevate una sola volta in dodici mesi. Il bilancio stilato dal Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, diretto da Paolo Canestrelli, riporta che sono stati in tutto 62 i casi di marea sopra gli 80 centimetri, con un solo caso sopra i fatidici 110 (la quota stabilita per far entrare in azione il Mose), quattro volte tra il metro e il metro e 10 e tre volte di marea bassissima, a meno 50 centimetri. Nel

2005 il bilancio parlava di un solo superamento dei 110 e un solo superamento del metro. Lo scorso 24 ottobre, unico giorno che nel corso del 2006 ha visto superato il metro e dieci, l'acqua è rimasta sopra quel livello per un'ora e 20 minuti. Nel 2005 il tempo era stato di quattro ore e 10. Un dato, questo, che il Verde Gianfranco Bettin commenta duramente. «Un'ora e venti minuti: per questo tempo sarebbe rimasto in funzione, in tutto il 2006, il Mose. Migliaia di milioni di euro per realizzarlo, decine di milioni ogni anno di manutenzione: tutto questo per fronteggiare un'ora e venti minuti di alta marea in un anno. Il Mose è un sistema ana-

cronistico, rigido e costosissimo».

Un altro dato, quello dell'innalzamento del livello medio del mare, che il Centro maree ha misurato in 3 centimetri in più rispetto alle medie degli ultimi 40 anni, è spunto di ulteriore critica al Mose da parte di Bettin. «Il sistema fallirebbe anche se si verificassero troppe alte maree o addirittura con un aumento stabile del livello del mare. In tal caso, incapace di garantire uno scambio tra mare e laguna ridurrebbe la laguna a una palude e condannerebbe a morte l'economia portuale. Chissà se a questo punto i fondamentalisti e gli incauti che a Roma, in Regione e a Venezia hanno voluto a tutti i costi il Mose saranno colti da un dubbio».

S.S.L.